

P. TREMATERRA, L. AARVIK

**Reperimento di *Cydia johanssoni* Aarvik & Karsholt, 1993
(Lepidoptera Tortricidae)
in Italia e descrizione della femmina (*)**

Riassunto - Si segnala la presenza in Italia di *Cydia johanssoni* Aarvik & Karsholt, 1993 e descritta la femmina della specie. Il ritrovamento è stato effettuato in Puglia, a Polignano (Bari); in precedenza la specie era nota solo per l'isola greca di Kos. Nella nota vengono illustrati l'adulto e i genitali maschile e femminile.

Abstract - *Record of Cydia johanssoni Aarvik & Karsholt, 1993 (Lepidoptera Tortricidae) new for the Italian fauna with description of the female.*

The presence in Italy of *Cydia johanssoni* Aarvik & Karsholt, 1993, was reported for first time, furthermore the female of the species was described. *C. johanssoni* is closely to the *multistriana* group species, section *multistrianae*, though matching *Cydia blackmoreana* (Walsingham, 1903). The genitalia of *C. johanssoni* and *C. blackmoreana* are very similar. In the female genitalia the following differences are noted: *ostium* in *C. johanssoni* narrower than in *C. blackmoreana*, becoming broader posteriorly. Median portion of VII sternite proportionally smaller in *C. johanssoni* than in *C. blackmoreana*, in the former it is about the same length as the *ostium*, whereas in *C. blackmoreana* it is about 1.5 the length of *ostium*. *Ductus bursae* is longer in *C. blackmoreana* than in *C. johanssoni*. The adult and genitalia of both sexes are figured.

Key words: *Cydia johanssoni*, Lepidoptera Tortricidae, new report, Italy.

Tra i Lepidotteri Tortricidi raccolti dal prof. Paolo Parenzan e depositati nella collezione dell'Istituto di Entomologia agraria dell'Università degli Studi di Bari (Trematerra *et al.*, 1997), si è avuto modo di rintracciare un esemplare femmina, di difficile determinazione, appartenente al genere *Cydia* Hübner, 1825. Il conforto avuto, al riguardo, dal collega norvegese Leif Aarvik ha consentito di assegnare il taxon a

(*) Ricerca effettuata con il contributo Ricerca di Ateneo (ex quota 60%).

Cydia johanssoni Aarvik & Karsholt, 1993, di cui era conosciuto solo il maschio, raccolto sull'isola greca di Kos, in prossimità di Rodi.

C. johanssoni risulta essere nuova per la fauna italiana; con il suo ritrovamento le specie appartenenti a questo genere passano a 58 rispetto alle 75 segnalate in Europa (Trematerra, 1995; Razowski, 1996).

***Cydia johanssoni* Aarvik & Karsholt, 1993**

I caratteri morfologici del maschio sono stati riferiti nel lavoro di descrizione della specie (Aarvik & Karsholt, 1993); la femmina non presenta caratteristiche cromatiche particolari, degne di nota (fig. 1).

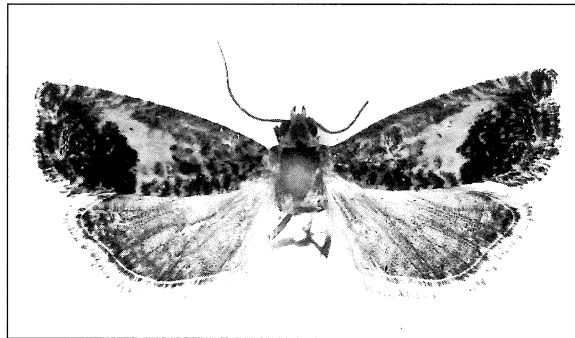


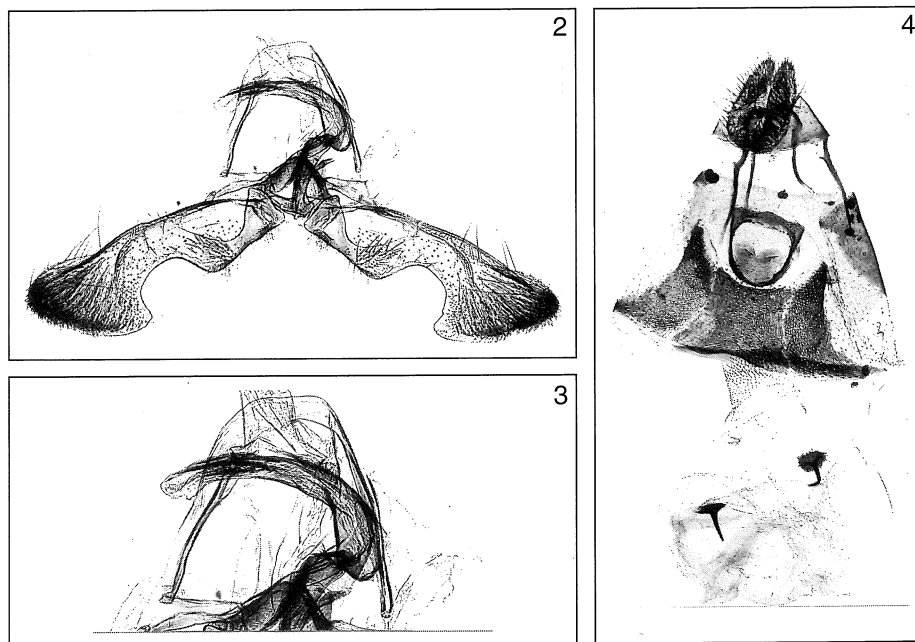
Fig. 1 - *Cydia johanssoni* Aarvik & Karsholt, 1993, adulto.

Genitale maschile

L'armatura genitale del maschio è riportata nella fig. 2. Tipicamente in *C. johanssoni* si osservano 5-6 cornuti e l'estroflessione laterale all'edeago, che si estende per oltre 1/3, risulta sormontata da numerosi dentelli (fig. 3).

Genitale femminile

E' stato riprodotto nella fig. 4. *Lamella postvaginalis* membranosa; VII sternite subtrapezoidale, ben sviluppato e sclerificato, lateralmente e superiormente concavo. *Ostium* leggermente asimmetrico, campaniforme, posteriormente più ampio, della stessa lunghezza del VII sternite. *Ductus bursae* breve, il *ductus seminalis* si origina nel primo tratto del *ductus bursae*; *bursa copulatrix* dal collo espanso e leggermente sclerificato; *signa* robusti e di uguale lunghezza.



Figg. 2-4 - *Cydia johanssoni* Aarvik & Karsholt, 1993: apparato genitale maschile (fig. 2); particolare dell'eдео (fig. 3); apparato genitale femminile (fig. 4).

MATERIALE ESAMINATO

Come accennato, gli esemplari di studio avuti a disposizione provengono dalla Grecia e dall'Italia. In particolare, i maschi, raccolti dall'entomologo svedese Roland Johansson nell'isola di Kos, ad Asfedion, dal 6 al 12.X.1988, fanno parte della collezione del Museo di Zoologia dell'Università di Copenaghen. La femmina, rintracciata invece dal prof. Paolo Parenzan in Puglia, a Polignano (Bari), il 20.VI.1977, viene tenuta nella Collezione Trematerra, presso l'Università degli Studi del Molise.

COMMENTI

L'aspetto generale di *C. johanssoni* richiama quello della comune *Pammene fasciana* (Linnaeus, 1761) dalla quale si separa però facilmente per la conformazione degli apparati genitali maschile e femminile.

Dal loro esame *C. johanssoni* risulta simile a *Cydia blackmoreana* (Walsingham, 1903). Nel genitale maschile se ne differenzia per il numero maggiore di cornuti, che in *C. blackmoreana* sono 9-10, e per l'estroffessione laterale dell'eдео più piccola,

circa 1/4 della sua lunghezza (Danilevski & Kuznetsov, 1968; Aarvik e Karsholt, 1993). Nel genitale femminile l'*ostium* di *C. johanssoni* è più ampio e allargato posteriormente, la porzione mediana del VII sternite si presenta piccola e della stessa lunghezza dell'*ostium*, mentre in *C. blackmoreana* è lunga 1,5 volte. Il *ductus bursae* risulta più corto in *C. johanssoni*. I disegni degli apparati genitali di *C. blackmoreana* sono riportati in Danilevski & Kuznetsov (1968: cfr. pp. 479-480).

In considerazione di tali caratteristiche *C. johanssoni* può essere inserita tra le specie che formano il gruppo *multistriana*, in particolare nella sezione *multistrianae* proposta da Diakonoff (1976), formata da quattro specie nord-africane.

C. johanssoni si distingue da *C. blackmoreana*, raccolta in Marocco, a Tanger, e in Libia (Obratsov, 1959; Aarvik & Karsholt, 1993), oltre che dai caratteri dei genitali, per avere le ali anteriori più ampie, con disegno evidente e marcato, e per la colorazione più scura, grigiastrea, delle ali posteriori. Tali peculiarità consentono di separare *C. johanssoni* anche dalle altre specie della sezione *multistrianae*: *C. elpore* (Diakonoff, 1976) delle Isole Canarie (La Palma), *C. multistriana* (Chrétien, 1915), della Tunisia, e *C. sumptuosana* (Rebel, 1928) - probabile sinonimo di *blackmoreana* - del Marocco (Tanger) (Danilevski & Kuznetsov, 1968; Diakonoff, 1976).

DISTRIBUZIONE. *C. johanssoni* presenta una distribuzione mediterranea orientale: attualmente è nota solo per Grecia insulare e Italia meridionale.

BIOLOGIA. In Italia gli adulti di *C. johanssoni* sono stati catturati in giugno, mentre in Grecia si sono rinvenuti in ottobre, per un probabile comportamento polivoltino della specie. La sua pianta ospite non è nota; secondo quanto riportato da Razowski (1989) le larve appartenenti al genere *Cydia* vivono su varie essenze vegetali e mostrano una certa preferenza per le Conifere, delle quali privilegiano organi rigenerativi e corteccia.

RINGRAZIAMENTI

Gli Autori desiderano ringraziare il dr Ole Karsholt, del Museo di Zoologia dell'Università di Copenaghen, e il prof. Paolo Parenzan, dell'Università degli Studi di Palermo, per aver messo a loro disposizione il materiale di studio.

BIBLIOGRAFIA

- AARVIK L., KARSHOLT O., 1993 - New and little know Grapholitini (Lepidoptera, Tortricidae) from the Mediterranean area. - *Nota lepid.* 15 (3/4): 164-178.
DANILEVSKI A.S., KUZNETSOV V.I., 1968 - Fauna of the USSR Lepidoptera, 5 (1), Tortricidae: Laspeyresini. - Nauka, Leningrad: 1-635 (cfr. 478-482).
DIAKONOFF A., 1976 - New and rare Mediterranean Laspeyresini collected by Dr. J. Klimesch (Lepidoptera, Tortricidae). - *Zool. Med.* 50 (6): 91-105.

- OBRAZTSOV N.S., 1959 - Die Gattungen der Palaearktischen Tortricidae II. Die Unterfamilie Olethreutinae 2. Teil. - Tijdschr. Ent. 102: 175-215.
- RAZOWSKI J., 1989 - The Genera of *Tortricidae* (Lepidoptera). Part II: Palaearctic *Olethreutinae*. - Acta zool. cracov. 32 (7): 107-328.
- RAZOWSKI J., 1996 - Tortricidae. In: KARSHOLT O., RAZOWSKI J. (Eds.), The Lepidoptera of Europe. A Distributional Checklist. - Apollo Books, Stenstrup: 130-157.
- TREMATERRA P., 1995 - Lepidoptera Tortricoidea. In: MINELLI A., RUFFO S., LA POSTA S. (Eds.), Checklist delle specie della fauna italiana, 85. - Calderini, Bologna: 1-17.
- TREMATERRA P., SCIARRETTA A., PARENZAN P., 1997 - Note faunistiche su alcuni Tortricidi dell'Italia meridionale (Lepidoptera). - Entomologica (in stampa).

PROF. PASQUALE TREMATERRA - Dipartimento di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente,
Università degli Studi del Molise, Via De Sanctis, I-86100 Campobasso (Italia).

DR. LEIF AARVIK - Norsk Institutt for Skogforskning, Høgskoleveien 12, N-1432 Ås (Norvegia).

Accettato il 5 maggio 1998.

